

DELIBERA N. 105/09/CSP

Esposto della lista Liberal Democratici – Maie nei confronti della società Rete A S.p.a. (Emittente per la radiodiffusione televisiva in ambito nazionale All Music) per la presunta violazione dell'articolo 5 della legge 22 febbraio 2000, n. 28

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per i servizi ed i prodotti del 28 maggio 2009;

VISTO l'articolo 1, comma 6, lettera b), nn. 1 e 9 della legge 31 luglio 1997, n. 249, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 154/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante *“Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica”*, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 43 del 22 febbraio 2000, e, in particolare, l'articolo 5 ;

VISTA la delibera n. 57/09/CSP del 16 aprile 2009, recante *“Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia fissata per i giorni 6 e 7 giugno 2009”*, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 90 del 18 aprile 2009;

VISTO l'esposto a firma dell'Onorevole Italo Tanoni, in qualità di rappresentante del movimento politico “Liberal Democratici - Maie”, pervenuto in data 25 maggio 2009 (prot. n. 0041090), con il quale si lamenta la presunta violazione da parte della società Rete A S.p.a. della legge 22 febbraio 2000, n. 28, in materia di parità di trattamento, obiettività, completezza ed imparzialità dell'informazione, in quanto, nel periodo compreso tra il 9 e il 16 maggio 2009, non è stato attribuito alcuno spazio relativo al tempo di antenna in tutte le edizioni del telegiornale All Music;

VISTA la nota in data 26 maggio 2009 (prot. n. 0041347) del Servizio Comunicazione politica e Risoluzione di conflitti di interesse dell'Autorità con la quale sono state richieste alla società Rete A S.p.a., le relative controdeduzioni in merito all'esposto pervenuto, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 28 del 2000;

VISTA la memoria trasmessa dalla società Rete A S.p.a., pervenuta in data 28 maggio 2009, nella quale la concessionaria ha eccepito quanto segue :

- i notiziari di All Music – canale tematico, dedicato esclusivamente all'intrattenimento musicale, che si rivolge ad un pubblico giovane – non affrontano esposizioni di tesi politiche relative alla campagna elettorale;
- in nessuna delle tre edizioni giornaliere del notiziario, anche nel periodo contestato, sono state messe in onda forme di esposizione anche in modo indiretto di soggetti politici competitori;
- pertanto, nessuna questione di natura squisitamente elettorale viene trattata durante i notiziari, nei quali viene dato spazio esclusivamente all'attualità;
- l'illustrazione degli eventi è riconducibile all'attività dell'esecutivo solo qualora giustificata da obiettive esigenze di cronaca;
- nessuno squilibrio nella ripartizione tra i soggetti politici competitori dunque, nemmeno nel periodo indicato, può essere contestato nei notiziari della scrivente la quale rispetta, come previsto dalla legge, nella programmazione di comunicazione politica, l'effettiva parità di condizioni tra le forze politiche anche in riferimento alle fasce orarie e tempo di trasmissione;

RILEVATO che dai dati del monitoraggio a disposizione, forniti dall'ISIMM Ricerche, risulta confermato che l'emittente per la radiodiffusione All Music della società Rete A S.p.a. all'interno dei propri notiziari non fa registrare alcun tempo di parola di alcun soggetto politico ;

UDITA la relazione dei Commissari Giancarlo Innocenzi Botti e Sebastiano Sortino, relatori ai sensi dell'articolo 29 del *“Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità”*;

DELIBERA

Il non luogo a provvedere con riferimento alla segnalazione in questione.

Roma, 28 maggio 2009

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE
Giancarlo Innocenzi Botti

IL COMMISSARIO RELATORE
Sebastiano Sortino

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
per IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio Perrucci